

BOLLETTINO IDROLOGICO

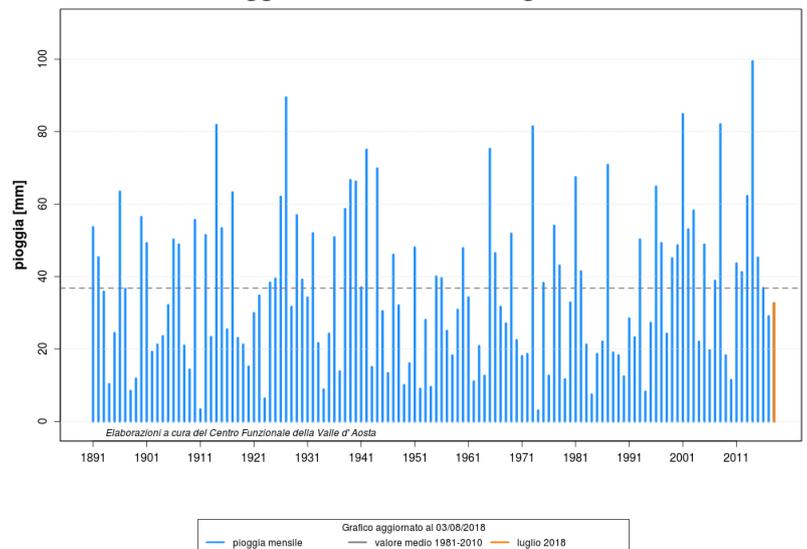
luglio 2018

SITUAZIONE GENERALE

Precipitazioni

Il mese di luglio è stato caratterizzato da un regime precipitativo molto simile a quello osservato nel mese precedente con piogge cumulate mediate sull'intera regione pari a circa 55 mm, valore nella norma ma inferiore alla media storica di confronto. Le precipitazioni totali sono derivate da rovesci o temporali talvolta intensi perlopiù registrati nella seconda parte del mese. A livello locale presso le stazioni campione di Aosta, Gressoney-Saint-Jean, Pontboset e Rhêmes-Notre-Dame viene confermato quanto osservato a livello regionale: precipitazioni cumulate e valori massimi giornalieri inferiori a quanto osservato in passato e numero di giorni di pioggia generalmente più numerosi rispetto alla media di confronto.

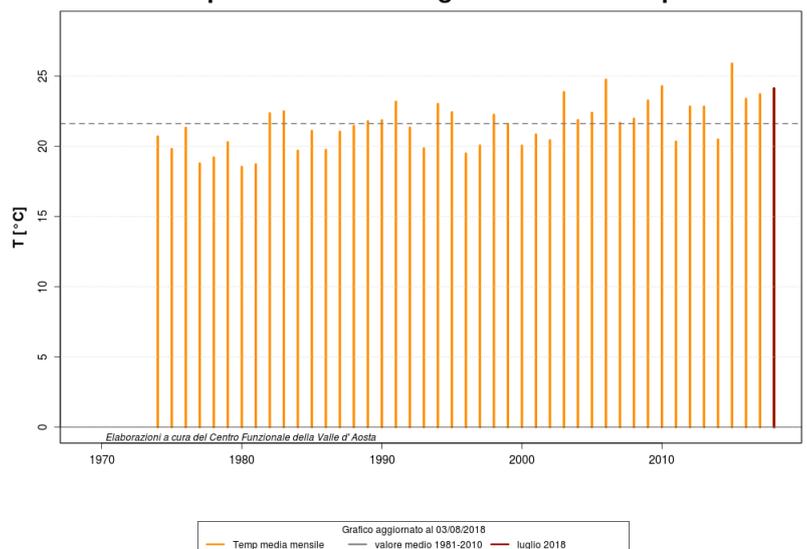
Pioggia totale mensile - luglio - Aosta



Temperature

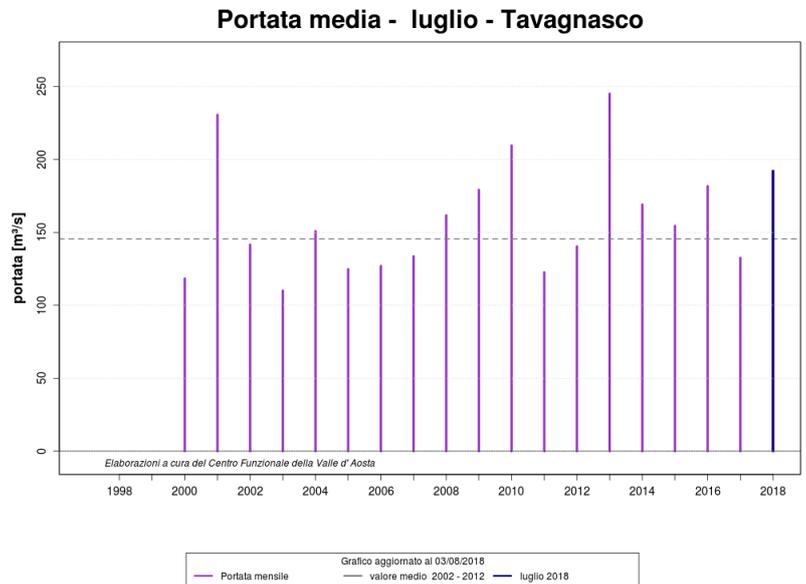
L'andamento delle temperature osservato a giugno si mantiene tale anche per il mese di luglio. L'analisi del gradiente termico, valutato con i dati delle stazioni al suolo, evidenzia un andamento delle temperature di circa 1-1,5 °C superiore al trend storico di riferimento a tutte le quote. A livello locale presso la stazione di Saint-Christophe si constata come tutti i giorni siano risultati estivi con temperature medie spesso oltre il campo di normalità della grandezza, talvolta ben confrontabili se non superiori agli estremi registrati dall'inizio delle osservazioni. Ad Issime sono state invece registrate 14 giornate estive rispetto ad un media di circa 10. Le temperature giornaliere, rispetto a quanto osservato a Saint-Christophe, risultano comprese per quasi tutto il mese, nel campo di variabilità normale ad eccezione degli ultimi giorni caratterizzati da valori confrontabili o superiori agli estremi superiori osservati in passato.

Temperatura media - luglio - Saint-Christophe



Portate

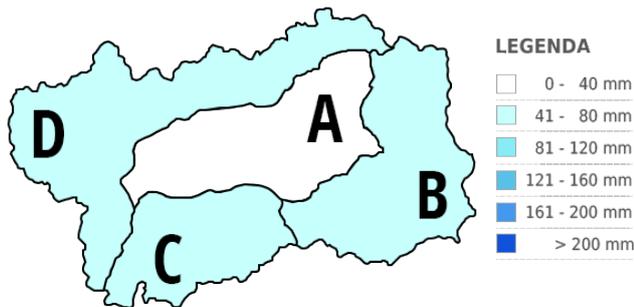
L'analisi dei deflussi eseguita sulle stazioni di rilevamento ambientale sulla Dora Baltea evidenzia portate giornaliere che si sono mantenute per tutto il mese di luglio oltre il campo normale di variabilità. Le portate abbondanti sono ancora da ricondurre ai processi di fusione del manto nevoso in quanto i rovesci/temporali non influiscono generalmente in modo significativo sui deflussi della Dora Baltea. Presso la sezione di Tavagnasco* si osserva come la media delle portate di luglio 2018, di poco inferiore a $200 \text{ m}^3/\text{s}$, risulti decisamente più contenuto rispetto a quanto registrato a giugno (oltre $350 \text{ m}^3/\text{s}$) * stazione afferente alla rete di monitoraggio ambientale di Arpa Piemonte.



PARTE PLUVIOMETRICA

Precipitazioni medie

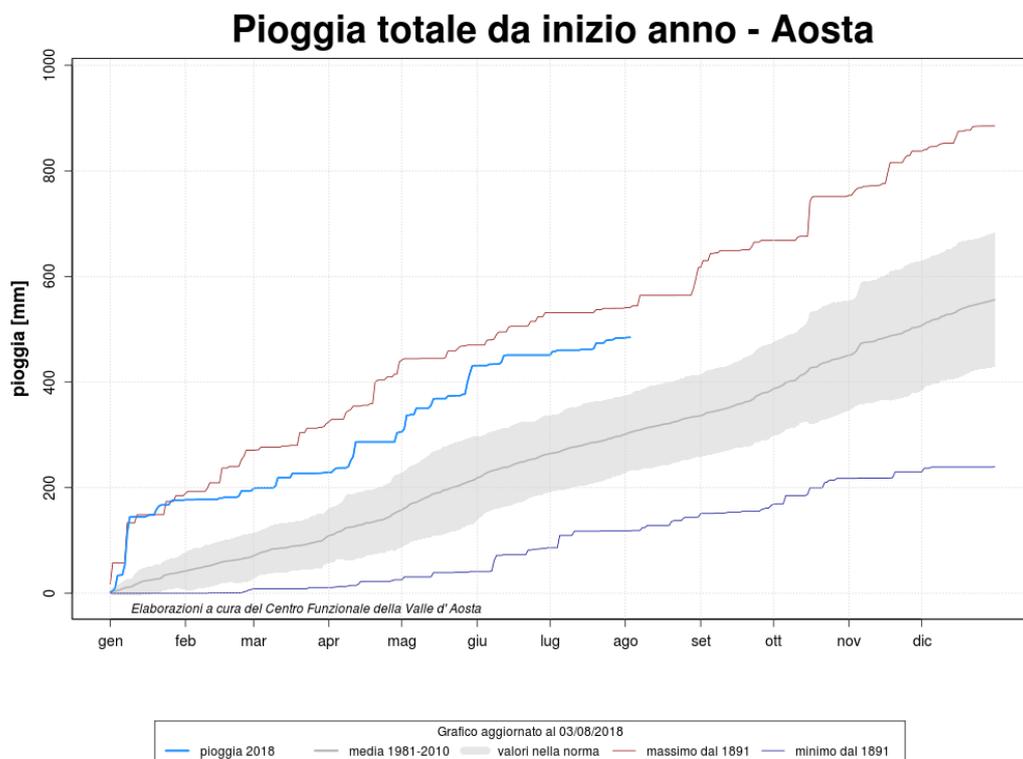
La carta rappresenta, per le quattro zone, la precipitazione totale media del mese di luglio. Nella tabella è riportata anche la media storica, calcolata sul periodo 1981-2010.



Zona	Precipitazione (mm)	Media storica (mm)
A	36.4	52
B	73.3	88.3
C	51.5	59.1
D	60.7	72

Pioggia totale da inizio anno

Il grafico rappresenta la precipitazione totale cumulata, da gennaio a dicembre, misurata dalla stazione di Aosta, situata in piazza Plouves. I dati dell'anno 2018 sono confrontati con la media storica ottenuta dai dati del trentennio 1981-2010. I valori massimi e minimi si riferiscono alla serie storica completa.



Standard Precipitation Index

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index) consente di definire lo stato di siccità sul territorio in funzione della pioggia caduta, misurandone il deficit per diversi intervalli temporali.

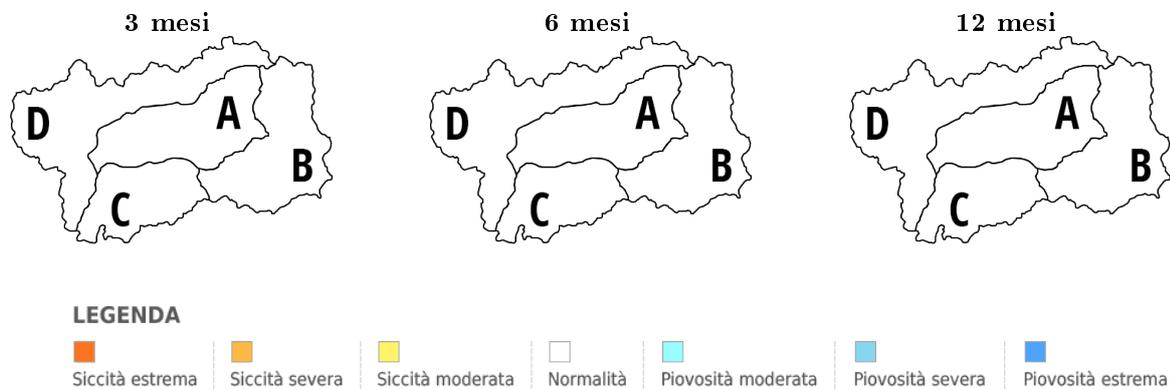
Nel seguito sono riportate le mappe per l'indice SPI per tre differenti scenari:

Indice a 3 mesi: riflette una condizione di siccità meteorologica i cui effetti sono limitati all'osservazione di un periodo di scarsità di precipitazioni;

Indice a 6 mesi: riflette una condizione di siccità i cui effetti possono risentirsi in campo agricolo;

Indice a 12 mesi: riflette una condizione di siccità idrologica i cui effetti sulla disponibilità idrica possono essere osservati sui corsi d'acqua superficiali o a livello delle falde sotterranee.

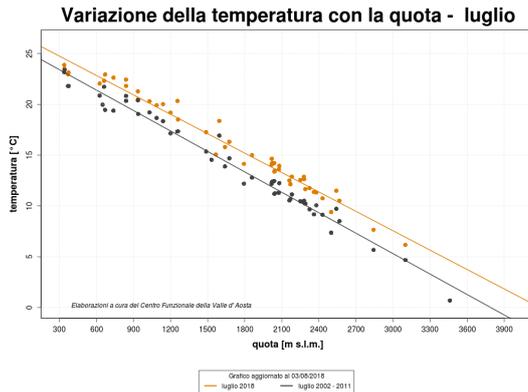
L'indice SPI, oltre a fornire indicazioni sullo stato di siccità della risorsa idrica, consente, essendo standardizzato, di confrontare territori limitrofi o distanti caratterizzati da condizioni climatologiche differenti.



PARTE TERMOMETRICA

Variazione della temperatura con la quota

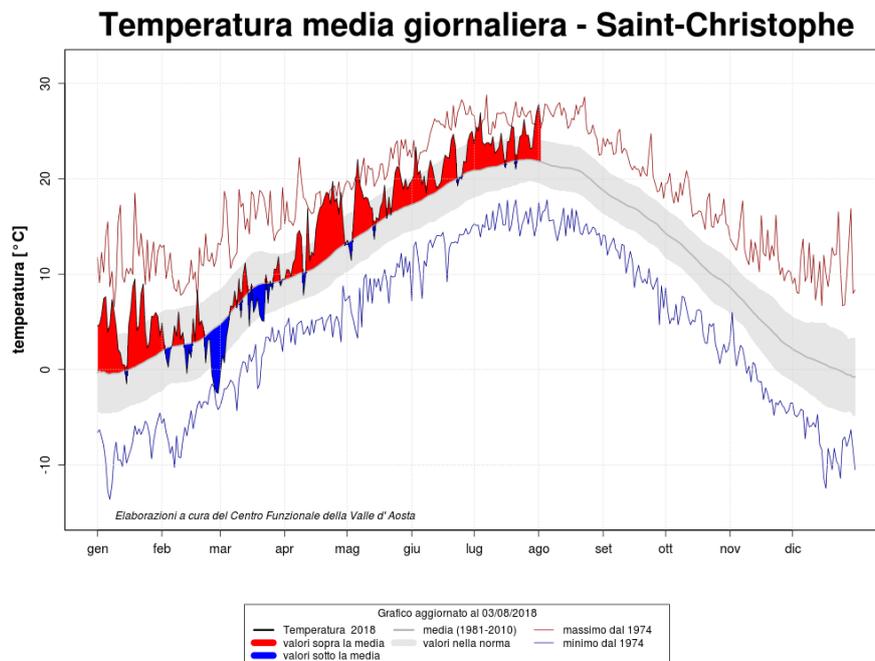
Il grafico rappresenta la variazione della temperatura media mensile, rispetto alla quota, di un gruppo di stazioni situate sul territorio valdostano. I valori in arancione rappresentano la media del mese di luglio mentre i valori in grigio rappresentano la media mensile su dieci anni 2002-2011. Le rette sono ottenute come regressione lineare di tali punti.



Stazione	Quota (m s.l.m.)	T media mensile (°C)	T media storica (°C)
Cogne.Valnontey	1682	15.1	13.6
Courmayeur.Dolonne	1200	19.2	17.1
GressoneyLT.D.Ejola	1837	14	13
S.Christophe.Aeroporto	545	24.1	22.3

Temperatura media giornaliera

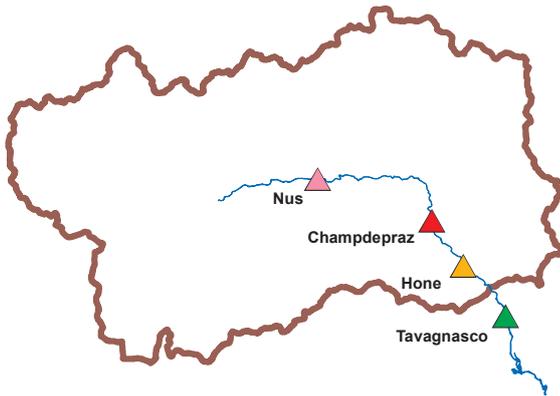
Il grafico rappresenta la temperatura media giornaliera da gennaio a dicembre, misurata dalla stazione di Saint-Christophe, situata in zona aeroporto. I dati dell'anno 2018 sono rapportati ad una media storica ricavata dai dati raccolti nel trentennio 1981-2010. Si evidenziano in rosso i periodi caldi e in blu quelli freddi, rispetto alla media storica. I valori massimi e minimi si riferiscono a tutta la serie storica.



PARTE IDROMETRICA

Portata totale

Nell'immagine è rappresentata l'ubicazione delle quattro stazioni idrometriche considerate in questa sezione. Nella tabella sono riportati i valori medi di portata del mese di luglio e della relativa media storica calcolata sul decennio 2002-2011.



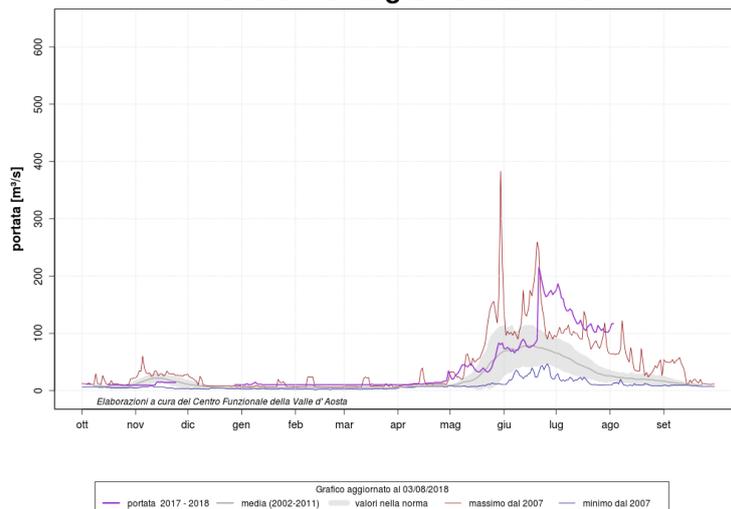
Stazione	Portata media (m^3/s)	Media storica (m^3/s)
Nus	117	42
Champdepraz	89.8	51
Hône	108.4	68
Tavagnasco	192.1	146

*dati forniti da ARPA Piemonte

Portata media giornaliera Dora Baltea

Le portate presentate in questa sezione sono quelle misurate in corrispondenza delle sezioni idrometriche; non devono quindi essere interpretate come portate naturali, in quanto alcune risentono della presenza, nel tratto a monte, di eventuali derivazioni, sia in termini di distribuzione temporale sia in termini di volumi sottratti.

Portata media giornaliera - Nus



Portata media giornaliera - Champdepraz

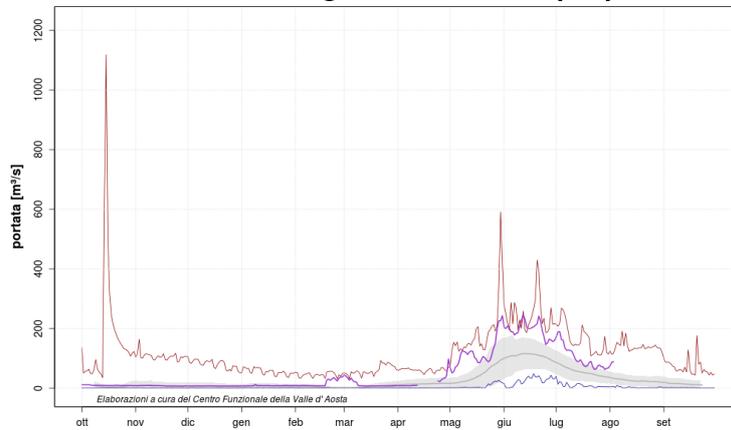


Grafico aggiornato al 03/08/2018
 — portata 2017 - 2018 — media (2002-2011) — valori nella norma — massimo dal 1996 — minimo dal 1996

Portata media giornaliera - Hône

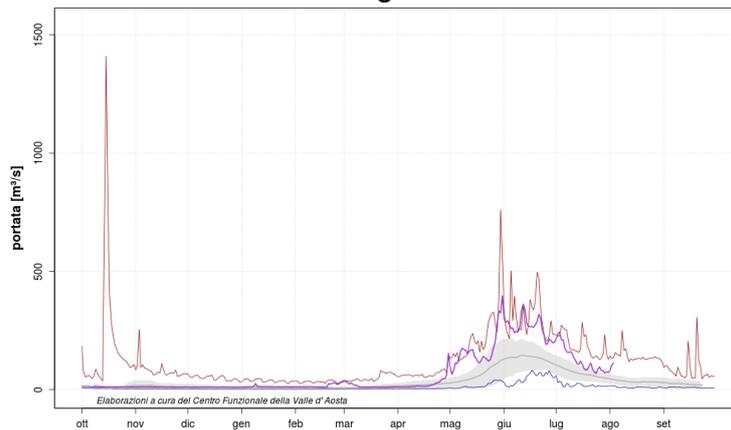


Grafico aggiornato al 03/08/2018
 — portata 2017 - 2018 — media (2002-2011) — valori nella norma — massimo dal 1996 — minimo dal 1996

Portata media giornaliera - Tavagnasco

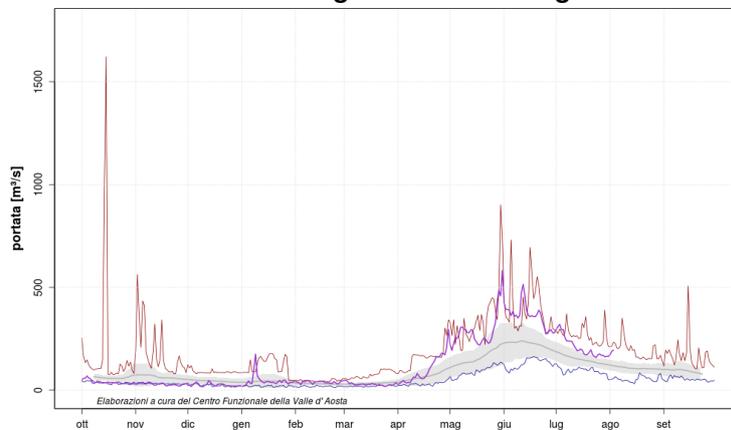


Grafico aggiornato al 03/08/2018
 — portata 2017 - 2018 — media (2002-2011) — valori nella norma — massimo dal 2000 — minimo dal 2000